Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

IX COMMISSIONE CONSILIARE
POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza, Avvocatura civica, Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Seduta del 12 Giugno 2025
Verbale n. 13 IX Commissione

L'anno 2025, il giorno 12 del mese di Giugno alle ore 15.30**,** regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della IX Commissione Consiliare Enrico Turrin, prot 316202 del 09.06.2025 si è riunita a Palazzo Moroni, presso la Sala Vittoria Marzolo Scimeni (ex Sala Gruppi).
Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, la seduta è dichiarata **pubblica.**

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (AG) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TURRIN Enrico	Presidente	P	NALIN Marta	Capogruppo	P
TARZIA Luigi	V.Presidente	A	SCARSO Meri	Capogruppo	A
MENEGHINI Davide	V.Presidente	P	BIANZALE Manuel	Componente	A
CACCIAVILLANI Bruno	Capogruppo	P	GABELLI Giovanni *	Componente	AG
BERNO Gianni	Capogruppo	P	CAVATTON Matteo	Capogruppo	P
BATTISTELLA Valentina	Componente	P	PASQUALETTO Carlo**	Componente	AG
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A
BARZON Anna	Componente	P	CAPPELLINI Elena	Componente	P
PEGHIN Francesco Mario	Componente	A	MOSCO Eleonora	Capogruppo	A
COPPO Caterina*	Consigliere	P	ALBERTI Elena**	Consigliere	P
*Consigliere GABELLI delega COPPO, ** PASQUALETTO delega ALBERTI					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:
- il Capo Servizio Contenzioso civile e penale Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura avv. Vincenzo Mizzoni;
- il Capo Settore Programmazione Controllo e Statistica ing. Paola Lovo;
- il Capo Settore Risorse Finanziarie dott. Pietro Lo Bosco;
- il Capo Servizio Bilancio e Gestione dott. Antonio Mario Montanini.

E' presente l'uditore Michele Russi.

Segretaria presente e verbalizzante: Valeria Ostellari.

Alle ore 15.40, il Presidente della IX Commissione Consiliare Enrico Turrin, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del d.lgs. 267/2000, in relazione a sentenze esecutive (del Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura);
2. Esame della proposta di deliberazione n. 316 del 10/06/2025 Variazione d'Urgenza al Documento Unico di Programmazione ed al Bilancio di Previsione 2025/2027 - Giugno 2025;
3. Varie ed eventuali.

Presidente Turrin	Saluta e ringrazia i presenti. Procede con l'appello nominale dei componenti della Commissione al fine di verificare il numero legale; passa ad illustrare il punto dell'ordine del giorno e passa la parola all'avv. Mizzoni.

Avv. Mizzoni	Ringrazia e introduce quanto di competenza, all'esame ci sono 5 posizioni relative a sentenze di condanna, che dal punto di vista finanziario riguardano solo le spese di lite cioè la soccombenza e non il capitale. Inizia con due sentenze, tra loro sovrapponibili riferite all'accoglimento del ricorso proposto da parte di soggetti con disabilità che hanno per oggetto il criterio di definizione della compartecipazione, di Comune e soggetto interessato, al pagamento dell'importo della quota per inserimento struttura di ricovero. In entrambi i casi il TAR ha accolto i ricorsi presentati, adottando i criteri introdotti dal DPM del 2013 che fa riferimento all'ISEE, escludendo l'applicazione di altri criteri definiti dall'Amministrazione. Il principio è quello adottato anche dal Consiglio di Stato e ormai assodato, motivo per cui l'Amministrazione ha deciso di non andare oltre, inoltre considerato che entrambi i ricorrenti godevano del patrocinio dello stato, l'importo delle spese vanno allo Stato, e ammontano a € 2.918,00 ciascuna causa, per un totale di €5.836,00. Prosegue con una sentenza in materia di edilizia, la 9438-2024, che ha annullato la Sentenza TAR 190-2024 relativamente a un permesso di costruire rilasciato dall'Edilizia Privata all'impresa interessata, per un intervento di demolizione di un edificio residenziale e successiva ricostruzione di un condominio di quattro unità. Il permesso di costruire è stato impugnato da privati, si tratta di una situazione complessa che ha comportato la rideterminazione in Consiglio di Stato delle spese di lite con compensazione di entrambi i gradi di giudizio, che comporta un esborso di € 487,50 ciascuno per il contributo unificato sia in primo che secondo grado e restituzione di € 1.478,00 che erano stati introitati dal Comune in primo grado e che, essendo stato riformato la questione del cautelare in sede di Consiglio di Stato, devono essere restituiti dell'interessato. Passa al punto seguente, relativa a una sentenza di impugnativa del rigetto a una richiesta di ampliamento dello spazio di occupazione di suolo pubblico (plateatico) con motivazioni che hanno formato oggetto di censure da parte del gestore dell'esercizio pubblico interessato. Le motivazioni del rigetto non sono state condivise dal TAR Veneto, ne segue la condanna alle spese pari a € 2.392,00 + € 650 di contributo unificato. L'ultima riguarda una sentenza del Tribunale di Padova in grado di Appello relativamente a un'ordinanza-ingiunzione emessa dalla Polizia Locale in materia di licenza per attività di pubblico-spettacolo. In primo grado la sentenza era stata di rigetto, dando ragione al Comune di Padova, decisione rovesciata in Appello, con condanna alle spese di entrambi i gradi di giudizio, per un importo di € 879,00. Tutte queste posizioni portano a un totale di € 10.554,00, tutte compensate con il fondo "Oneri da Contenzioso".
Presidente Turrin	Ringrazia l'avv. Mizzoni e non essendoci domande, passa la parola all'ing. Lovo.
Ing Lovo	Saluta i presenti e introduce l'argomento che riguarda l'inserimento, nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, di due nuovi interventi. Il primo consiste in una nuova opera, considerato che è stato ricevuto un finanziamento da parte della CARIPARO (Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e CSV), trattasi dell'intervento *LLPP EDP 2025/067 :"Da luogo abbandonato a laboratorio di innovazione sociale: l'ex Ostello di Padova rinasce per la comunità",* importo circa €290.000,00 di cui 241.000 finanziati da privati e il restante dall'Ente. Il secondo consiste nel Progetto di Acquisto di Forniture e Servizi, del Settore Ambiente e Territorio: si sta aderendo a un bando della Regione Veneto, il PRESL (Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati) che, come condizione per la partecipazione, è richiesto che l'intervento sia inserito nella programmazione dell'Ente. Il titolo dell'Opera è: "Cassonetti intelligenti per la raccolta della frazione del rifiuto secco-indifferenziato e nuovi sistemi di contenitori sotterranei da installare in sostituzione delle classiche isole tecnologiche in aree storiche e di alto pregio", si tratta di un intervento di: - € 2.400.000,00 per l'anno 2026;

	- € 3.600.000,00 per l'anno 2027. Oggi si decide in merito all'inserimento nel DUP per poter aderire al bando, i tempi per le procedure di gara, come risaputo sono lunghi, eventuali dettaglio dei progetti vanno chiesti al Settore competente.
Dr Pietro Lo Bosco	Spiega che si tratta di una variazione d'urgenza, la Giunta ha già adottato con i suoi poteri, per la partecipazione al bando serve l'inserimento nel DUP, per questo gli interventi di cui sopra sono stati inseriti sia nel DUP che nel programma delle opere pubbliche per il 2026-27. L'intendimento dell'Amministrazione è di partecipare al bando, se verrà finanziato, tutto bene, in caso contrario verranno cancellati. La questione ha carattere di urgenza perché il bando scade il 30.6.2025. In merito al primo bando denominato "Luoghi non comuni" la Cariparo, chiede entro il 15.6.25, che il Comune abbia messo la propria quota di cofinanziamento, questo determina la motivazione d'urgenza. Procede illustrando la necessità delle altre variazioni di urgenza per altri interventi per un ammontare di € 2.217.256,00, con l'ultimo aggiornamento. Tale variazione si rende necessaria perché che quando è stato approvato il rendiconto, era stata definita una cifra in funzione del FOI -PNRR, perché è risaputo che ci possono essere delle variabili o maggiori costi, come effettivamente è accaduto. E' stato chiesto al Capo Settore Lavori Pubblici di fornire un elenco delle situazioni più critiche, in particolare la Revisione Prezzi per una ditta, che ha finito i lavori e chiede l'aggiornamento dei prezzi, effettivamente dovuto, quindi al fine di evitare il pagamento di interessi moratori, che sono molto alti, è stata fatta l'integrazione di € 20.000, derivanti dall'accantonamento dell'avanzo di amministrazione, specificatamente dedicato a questo scopo. Illustra poi altre situazioni analoghe relative a Revisione Prezzi rispetto a tempi conclusione PNRR, vari importi, varie opere dovuto al fatto che, i Decreti Ministeriali, con i relativi fondi per ripagare il rincaro dei materiali, tardano ad arrivare, l'Amministrazione ha fretta di chiudere per non pagare interessi moratori e perché magari si si tratta di lavori su scuole, dove è importante finire i lavori entro l'estate.
Cavatton	Chiede informazioni in merito al premio di accelerazione, che dichiara essere per lui una novità.
Dr Pietro Lo Bosco	Il Codice degli appalti prevede un premio per le ditte che finiscono i lavori in anticipo sui tempi contrattuali, di certo le ditte stanno correndo.
Presidente Turrin	Chiede se lo Stato finanzia l'adeguamento dei prezzi.
Dr Pietro Lo Bosco	Risponde dicendo che lo Stato ha messo a disposizione una cifra che però è molto bassa rispetto a quella messa a disposizione negli anni precedenti, per questo motivo sono stati accantonati dei fondi, in caso di mancato finanziamento da parte dello Stato.
Tiso	Chiede con quale criterio sono state scelte le opere per le quali aumentare il finanziamento?
Dr Pietro Lo Bosco	Riporta che il Capo Settore Lavori Pubblici, dott. Guarti, ha consultato i vari RUP individuando così le opere dove, ad oggi, serve un maggiore finanziamento, l'urgenza è dato dal fatto che si tratta di scuole, quindi da un lato essendo interventi del PNRR ci sono tempi da rispettare, dall'altro, specie per le scuole si tratta di immobili con esigenze particolari, non è una questione di scelta, ma di urgenza.
Presidente Turrin	Alle 16:03 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.

Il Presidente della IX Commissione
Enrico Turrin

La Segretaria verbalizzante
Valeria Ostellari